



NEWSLETTER CONFAGRICOLTURA

Numero 8 del 25/01/2021

Area Politiche europee, competitività, ufficio studi Politiche Internazionali

Incontro con allevatori di suini in Emilia Romagna

Il 13 gennaio u.s. si è tenuto in Emilia Romagna un ulteriore incontro in videoconferenza che i vertici del settore suinicolo di Confagricoltura stanno tenendo sul territorio nazionale con gli allevatori per discutere le criticità del comparto, illustrare le iniziative Confederali per superarle e ragionare sulle future azioni da svolgere. Tra i principali temi discussi si è affrontata la situazione epidemiologica della Peste Suina Africana e le ripercussioni sul mercato europeo e nazionale, le misure presenti nella legge di Bilancio 2021, le misure di ristoro per gli allevamenti suinicoli previsti per la crisi sanitaria Covid-19 e le iniziative che si stanno portando avanti a livello Nazionale ed europeo per prevedere maggiori aiuti diretti agli allevatori, le problematiche emerse in merito al piano dei controlli delle DOP e le soluzioni concordate con gli Enti di Controllo, nonché l'attenzione che si sta ponendo alla risoluzione del blocco della commercializzazione dei prodotti a base di carne suina verso la Cina.

Attività di lobby inerenti prossima emanazione del decreto attuativo del “Granaio d'Italia”

A seguito dell'introduzione all'interno della legge di bilancio recentemente approvata (L. 30 dicembre 2020 n. 178 - commi 139-143) dell'obbligo della tenuta del registro telematico per la registrazione delle operazioni di carico e scarico delle produzioni cerealicole per quantitativi superiori a cinque tonnellate annue, Confagricoltura ha avviato una interlocuzione con i rappresentanti del coordinamento Agrinsieme ed in occasione di una audizione parlamentare sul decreto Milleproroghe ha presentato tra gli emendamenti la richiesta di proroga per il termine di emanazione del decreto attuativo da due a sei mesi dalla entrata in vigore della legge di bilancio, spostandone così l'emanazione a fine giugno.

Inoltre, ha avviato uno scambio istituzionale con i dirigenti ministeriali responsabili del provvedimento al fine di garantire che, in ogni caso, la futura applicazione di questa misura volta ad una maggiore trasparenza del comparto, non sia eccessivamente gravosa in termini burocratici e di tempistiche ristrette di inserimento a discapito di tutti gli operatori e prevedere, se del caso, fattispecie specifiche di esoneri.

Audizione su riforma della PAC Commissione Agricoltura Senato in collaborazione con gli Uffici di Bruxelles

Questa settimana Confagricoltura è stata audita in merito alla evoluzione del negoziato dalla riforma della Pac dalla Commissione Agricoltura del Senato. Tra le tematiche al centro dell'incontro l'attuazione del

regolamento transitorio e i principali aspetti della riforma che entrerà in vigore il primo gennaio 2023. Confagricoltura ha esposto la sua posizione in merito ai rischi che derivano dalla implementazione della strategia del New Green Deal e le richieste in materia di: “ecoschemi”, con il plafond che deve essere limitato al massimo al 20 per cento del massimale dei pagamenti diretti; degressività e plafonamento, che deve rimanere su base volontaria senza determinare discriminazioni tra imprese; “condizionalità rafforzata” che va applicata con deroghe e sufficiente flessibilità senza contrasti – come ad esempio per la previsione di una destinazione di parte delle superfici agricole alla tutela della biodiversità – con gli obiettivi della garanzia della food security e della tenuta della produttività e degli autoapprovvigionamenti. Attenzione è stata pure posta agli interventi in Commissione europea per chiedere specifici interventi di mercato, alla tematica della nuova modalità di programmazione che dovrà essere trasparente, ispirata ai principi di semplificazione e soprattutto impostata sulla esigenza di avere una visione strategica unica e coordinata senza eccessive parcellizzazioni delle misure e degli interventi. Il tutto anche condivisa in un’ottica di partenariato effettivo cui Confagricoltura è pronta a partecipare (il Mipaaf ha annunciato in occasione della sua precedente audizione del 12 gennaio u.s. che è imminente la istituzione del Tavolo di partenariato nazionale) e che deve vedere come interlocutori privilegiati le organizzazioni agricole.

Deroga ai requisiti di riconoscimento per le Op olivicole. Decreto modificativo del Dm 7442/2019

Nell’ultima CPA del 20 gennaio è stata approvata la modifica al DM 7442/2019, richiesta da Confagricoltura, che consente di derogare, per l’emergenza Covid-19, ai requisiti di riconoscimento relativi al valore minimo della produzione commercializzata e alla percentuale del volume conferito e/o commercializzato dai soci per l’anno 2020. Il testo andrà in conferenza Stato regioni del 28 gennaio p.v. Si tratta quindi di un notevole risultato sindacale che consentirà maggiore flessibilità per le OP interessate.

Programmi OP olivicole. Decreto modificativo del DM 7143/2017

In Linea con quanto richiesto da Confagricoltura è stato emendato lo schema di DM modificativo del DM 7143/2017 inerente i programmi operativi per le OP olivicole olearie. E’ stata introdotta la possibilità per le OP di presentare progetti contenenti tutte le attività previste dall’allegato II ovvero anche le attività di tracciabilità e informazione. Il testo dovrà essere valutato la prossima settimana (una prima valutazione positiva è stata prevista dalle Regioni in occasione della Commissione Politiche Agricole del 20 gennaio scorso) e presumibilmente definire l’intesa in occasione della Conferenza Stato Regioni del 28 gennaio prossimo.

Misure di sostegno per espianto/reimpianto di agrumeti

Con avviso del 21 gennaio AGEA ha pubblicato l’elenco delle domande ammesse al finanziamento per la misura di espianto/reimpianto degli agrumeti di cui al DM 9049776 del 10.08.2020. Le domande ammesse, in numero di 30 per complessivi 731.000 € circa di contributo assegnato, assorbono quasi il 10% delle risorse disponibili (8 milioni). Questo dato testimonia, come purtroppo paventato dalla Confederazione, la scarsa efficacia della misura e la perdita di una importante occasione per il settore agrumicolo di avviare, in particolare in Sicilia, un incisivo programma di riconversione varietale degli agrumeti colpiti dal virus della Tristezza. Varie sono le cause di questo insoddisfacente risultato, a cui certamente ha contribuito in maniera determinante la ristrettezza dei tempi a disposizione per la presentazione delle domande (pochi giorni dalla pubblicazione delle disposizioni AGEA) nonostante la proroga al 20 dicembre prevista dopo la sollecitazione anche da parte di Confagricoltura, oltre alla poca chiarezza delle procedure amministrative adottate dall’Organismo Pagatore, rettificata su richiesta di Confagricoltura su alcuni passaggi importanti quali l’individuazione dei beneficiari e la quantificazione del contributo ad ettaro.

Applicazione regolamentazione OP ortofrutticole

Il 21 gennaio Confagricoltura è intervenuta ad un incontro con il Ministero relativo all’esito degli ultimi audit dei servizi comunitari che hanno interessato gli Organismi Pagatori AVEPA ed AGEA nel corso del 2020,

concernente il sostegno a favore delle OP del settore ortofrutticolo tramite programmi operativi. Numerose le criticità emerse che vanno dalla non ammissibilità di alcune tipologie di spesa ritenute interventi ordinari, sino ad arrivare a carenze da parte delle amministrazioni regionali nella valutazione degli aspetti tecnici ed economici degli investimenti ammessi a beneficio. Emerge con sempre maggiore chiarezza, come ha anche evidenziato la Confederazione, la necessità, da una parte, di una normativa in linea con le disposizioni comunitarie e, dall'altra, sempre maggiori verifiche poste in essere da regioni ed Organismi Pagatori e, dall'altra delle OP di "affinare" l'attività di progettazione in termini di maggiore qualificazione della spesa. A breve si procederà alla revisione della circolare ministeriale onde evitare l'estensione della rettifica anche all'annualità 2021.

Misure di sostegno per il comparto della IV gamma e della I° gamma evoluta

Agea, su segnalazione anche di Confagricoltura, ha rettificato le Istruzioni Operative dell'11 gennaio chiarendo meglio gli adempimenti a cui le OP devono fare riferimento per perfezionare la richiesta di accesso alla misura di sostegno. Sempre Agea il 14 gennaio ha infatti comunicato alle OP/AOP che hanno presentato domanda di accesso al Fondo istituito con l'art. 22 del Decreto Legge 9 novembre 2020 n. 149 – "Ristori Bis" la quota di aiuto concedibile. Il fondo, come si ricorderà, ha una dotazione di 20 milioni di € ed è stato istituito per compensare le OP/AOP e loro filiali operanti nei suddetti comparti, delle perdite di fatturato registrate nel periodo marzo/luglio 2020 rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Le OP devono ora trasmettere all'organismo pagatore la fideiussione per la richiesta dell'aiuto anticipato e la delibera dell'organo amministrativo che definisce i criteri di riparto dell'aiuto assegnato tra i produttori beneficiari.

Area Sviluppo Sostenibile e Innovazione

Nitrati: nuova messa in mora per l'Italia

Il 3 dicembre 2020 la Commissione europea ha inviato alle Autorità italiane una nuova lettera di messa in mora, che si aggiunge a quella del novembre 2018 con cui le Autorità venivano invitate a garantire la stabilità della rete di monitoraggio dei nitrati, a procedere a un riesame ed alla designazione delle zone vulnerabili ai nitrati (ZVN) in varie regioni, nonché ad adottare misure supplementari o azioni rafforzate per conseguire gli obiettivi della direttiva nitrati in diverse regioni.

Questa ulteriore notifica da parte della Commissione è dovuta al fatto che, nonostante le osservazioni inviate dalle autorità italiane abbiano permesso di superare alcuni problemi, in alcune regioni non tutti gli addebiti sollevati in precedenza sono stati superati.

Inoltre, la Commissione ha fatto presente che sono emerse nuove problematiche, anche in relazione alla deroga concessa dal Mipaaf al divieto di applicazione degli effluenti nella stagione invernale. Difatti, secondo la Commissione, tale deroga risulta contraria al programma d'azione nazionale e alla direttiva nitrati.

La Commissione ha concesso all'Italia la possibilità di inviare le proprie osservazioni entro gli inizi di marzo 2021.

In relazione a ciò a livello nazionale si monitorerà la predisposizione della documentazione finalizzata a fornire risposte alla Commissione, con particolare riferimento alle deroghe sui periodi di spandimento, nello stesso tempo a livello regionale è opportuno verificare come le Amministrazioni procederanno a rispondere sulle questioni in cui sono state chiamate in causa.

Webinar SDGs

Si è tenuto il 21 gennaio il webinar "Gli obiettivi di sviluppo sostenibile per la competitività delle aziende agricole", organizzato da Confagricoltura Ravenna con il supporto di Enpra a cui ha partecipato l'Area sviluppo sostenibile ed innovazione che ha introdotto i lavori. Ci si è soffermati sull'Agenda 2030 e sull'attuazione dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals, SDGs*), ed i 169 target che costituiscono il programma d'azione, sottoscritti dai Governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Gli SDGs hanno carattere universale - si rivolgono cioè tanto ai Paesi in Via di Sviluppo quanto ai Paesi avanzati - e sono fondati sull'integrazione tra le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economica) e sono divenuti sia a livello europeo che italiano, punti di riferimento della programmazione economico-finanziaria; dal 2018 l'Italia ha fatto degli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES) uno strumento strategico della programmazione economico-finanziaria.

Gli SDGs riguardano diversi aspetti del settore agricolo ed agroalimentare su cui la stessa FAO ha lanciato specifiche iniziative per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi.

Raffaele M. Maiorano, delegato nazionale di Confagricoltura SDGs, e Alessandra de Seneen, Segretario generale Inesor, hanno poi illustrato l'importanza di misurare la sostenibilità delle imprese agricole, anche attraverso l'utilizzo degli SDGs, portando all'attenzione diversi esempi concreti di imprese agricole che hanno adottato la specifica metodologia presentata nel webinar.

EFSA approva l'uso a fini alimentari degli insetti

L'Agenzia per la sicurezza alimentare europea ha recentemente approvato l'uso ai fini alimentari del primo insetto. Si tratta delle larve della tarma della farina, o tenebrione mugnaio (*Tenebrio molitor*) da cui si può ricavare una farina altamente proteica. È probabile che possa essere utilizzata principalmente nelle farine animali, affiancandosi all'impiego di proteine vegetali. L'allevamento degli insetti è considerato nella UE un'attività agricola, come d'altronde è l'apicoltura. Anche il regolamento sull'agricoltura biologica ammette questo tipo d'allevamento, anche se ad oggi mancano i provvedimenti attuativi che ne determinano le specifiche produttive. La Commissione europea ha avviato uno studio per proporre nei prossimi anni un testo legislativo ad hoc.

Aree interne

In riferimento al D.P.C.M. del 24 settembre 2020 relativo alla *"Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022"*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso 4 dicembre, Confagricoltura, ha inviato al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri una richiesta di chiarimenti.

Il Decreto definisce la ripartizione, tra i Comuni presenti nelle aree interne, di 210 milioni di euro per il triennio 2020 - 2022. In coerenza con la Strategia Nazionale delle Aree Interne, il Fondo permette la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, che svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei Comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali. Il Decreto all'Art. 1, relativo alle definizioni, indica come attività economiche: le attività economiche svolte in ambito commerciale e artigianale. Successivamente però all'Art. 4, comma 3, del Decreto viene fatto esplicito riferimento agli aiuti *"de minimis"* nel settore agricolo.

Confagricoltura, nell'istanza formale di chiarimenti, ha quindi chiesto di chiarire che il decreto si applica anche alle imprese agricole, in considerazione del ruolo centrale che esse ricoprono nel valorizzare le aree interne e nel favorire la permanenza dell'attività produttiva in tali zone.

Gruppo di alto livello sulle informazioni nutrizionali nelle etichette alimentari: il NutrInform Battery è meglio compreso del Nutriscore in Europa

Giovedì scorso si è riunito il gruppo di lavoro sui FOP istituito dal Ministro Patuanelli, che nei mesi scorsi ha elaborato il sistema volontario di informazione nutrizionale NutrInform Battery (risposta italiana al Nutriscore ed alle etichette a semaforo). È stato presentato uno studio della Luiss che ha comparato il grado di comprensione del consumatore tra il sistema italiano NutrInform battery e il Nutriscore. L'indagine ha coinvolto anche i Paesi che adottano da tempo il sistema Nutriscore come la Francia e il Belgio. I risultati dimostrano che il consumatore europeo non ritiene che il Nutriscore sia più comprensibile del NutrInform

battery; anzi per alcuni aspetti lo trova più utile ai fini della sua dieta. Il lavoro conferma i risultati di uno studio precedente eseguito in Italia e già pubblicato su un'importante rivista scientifica internazionale.

Filiera grano duro e tenero biologico

Il 20 gennaio si è tenuto un incontro con il Capo Dipartimento Abate del Mipaaf e la delegazione di Italmopa, ACI, Unionfood e Confagricoltura. per affrontare alcune tematiche di interesse della filiera, ed in particolare:

1. istituzione di una “cabina di regia” che dovrebbe consentire la programmazione delle produzioni agricole in funzione della crescita della domanda di prodotti biologici;
2. rilevanza della filiera cerealicola, in particolare quella del grano tenero e del grano duro. Necessità di disporre dei dati sui seminativi annuali entro i mesi di febbraio/marzo di ogni anno e questo per essere in grado di gestire i raccolti e le successive semine;
3. istituzione della banca dati pubblica delle transazioni commerciali dei cereali biologici;
4. Principio di proporzionalità delle non conformità;
5. proroga del PAP.

Sui diversi temi il Mipaaf si è dichiarato disponibile ad affrontare le questioni poste, sottolineando che la banca dati transazioni sarà presentata entro fine gennaio.

Credito

Con la Legge di Bilancio (art. 1, commi 256 – 258) sono ampliate le possibilità di utilizzo dei contributi, che confluiscono in fondi speciali antiusura, concessi a Confidi.

Una novità importante, soprattutto in questo difficile momento storico causato dalla pandemia: la possibilità, da parte dei Confidi, di erogare credito fino ad un importo massimo, per singola operazione, di 40.000 euro a favore di micro, piccole e medie imprese.

Oltre a questa possibilità, è bene precisare che le altre misure riguardano: la concessione di nuove garanzie su operazioni per liquidità a favore delle micro, piccole e medie imprese ad elevato rischio finanziario; la concessione di garanzie alle micro e piccole imprese per operazioni di rinegoziazione del debito e/o di allungamento del finanziamento e/o di sospensione delle rate su operazioni in essere alla data di entrata in vigore della legge di bilancio. In tal caso il soggetto beneficiario ha diritto ad un credito aggiuntivo di almeno il 20 per cento del debito residuo del finanziamento oggetto di rinegoziazione, se il nuovo finanziamento è concesso dallo stesso gruppo bancario del finanziamento rinegoziato.

Viste le nuove disposizioni normative, Confagricoltura, anche in considerazione del processo intrapreso circa l'individuazione di organismi, ovvero strumenti alternativi al credito bancario, si è attivata consultando, in una riunione in videoconferenza, “Confidi Systema”, che ha manifestato, in generale, anche a fronte delle suddette misure, la buona volontà del “Confidi” di aiutare il sistema delle PMI in momenti di difficoltà, come quello attuale, oltre poi a migliorare la gestione delle nuove risorse pubbliche arrivate con la legge di bilancio 2020.

“Confidi Systema”, su nostra richiesta, ha manifestato la propria disponibilità a fornire maggiori chiarimenti e delucidazioni in merito alla sua operatività, nonché alle nuove misure messe in campo. Pertanto, qualora ci fossero delle manifestazioni di interesse, nella prospettiva di sviluppare una cultura finanziaria nell'interesse del nostro “Sistema Confederale”, siamo pronti ad accoglierle al fine di procedere nella direzione innanzi evidenziata.

Area Politiche Del Lavoro E Welfare

Esonero contributivo art. 222 comma 2 legge 77/2020: pubblicato nuovo DM per le aziende vitivinicole

È stato pubblicato un ulteriore Decreto Interministeriale (Lavoro, Agricoltura, Economia) di attuazione dell'esonero straordinario dal versamento dei contributi dovuti per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020 dalle aziende vitivinicole identificate dai codici ATECO 11.02.10 e 11.02.20 (corrispondenti a "Produzione di vini da tavola" e "Produzione di vino spumante e altri vini speciali"). Il nuovo decreto si è reso necessario per dare attuazione ad una norma (art. 58-quater, c. 1, lett. a, D.L. n. 104/2020, convertito dalla L. n. 126/2020) successiva alla L. n. 77/2020 che ha ampliato l'ambito di applicazione del predetto esonero contributivo ad alcuni produttori di vino.

Il nuovo decreto vincola il riconoscimento dell'esonero in favore delle due categorie di aziende vitivinicole allo specifico budget di 51,8 milioni di euro per l'anno 2020.

Per l'attuazione dell'esonero per tutte le categorie di beneficiari – essendo stati pubblicati i due decreti attuativi (D.M. 15 settembre 2020 e 10 dicembre 2020) - manca adesso solo la circolare INPS, che è all'esame dei dicasteri vigilanti (Lavoro, Agricoltura, Economia) per la definitiva approvazione.

Al via i lavori della commissione sulla comparazione internazionale sulla spesa pubblica per finalità previdenziali e assistenziali

Si è insediata il 20 gennaio u.s., alla presenza del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo, la Commissione tecnica incaricata dello studio sulla classificazione e comparazione, a livello europeo e internazionale, della spesa pubblica nazionale per finalità previdenziali e assistenziali.

La Commissione è composta da rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero della salute, dell'ISTAT, dell'INPS e dell'INAIL, nonché da esperti in materie economiche, statistiche e attuariali designati dalle organizzazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale dei datori di lavoro e dei lavoratori. In particolare, oltre a Confagricoltura, dell'organismo fanno parte Confindustria, Confcommercio, Alleanza Cooperative Italiane, CNA, CGIL, CISL, UIL, UGL e CONFSAL.

Nel corso dell'incontro sono state condivise la metodologia e le tempistiche dei lavori, che dovranno concludersi per legge entro il 31 dicembre 2021.

Rapporti con il personale dipendente del sistema confederale. sondaggio sul regolamento/contratto collettivo applicato

È stata avviata una indagine interna al sistema volta a acquisire informazioni precise circa l'attuale regolamentazione dei rapporti di lavoro tra le Unioni/Federazioni (ivi compresi quelli delle società di servizi ed enti collegati) con i propri dipendenti.

A tal fine, lo scorso 19 gennaio tutti i Direttori delle Unioni Provinciali e delle Federazioni Regionali di Confagricoltura hanno ricevuto una lettera a firma del Direttore Generale contenente un link utile per poter accedere alla compilazione di un questionario.

È importante che sia dato tempestivo riscontro a tale indagine – che richiede pochi minuti di tempo – affinché si possa avere un quadro complessivo della situazione e intraprendere eventuali iniziative condivise per una migliore gestione delle risorse umane del sistema confederale nel suo complesso.

Area Amministrazione e Politiche fiscali

Elaborazione di non-financial reporting standards europei

Si informa che la Confederazione ha partecipato ai lavori della Project Task Force Non-Financial Reporting Standards (PTF-NFRS), costituita dall'EFRAG (l'istituzione europea che definisce gli standard contabili), su richiesta della Commissione Europea, per lo svolgimento delle attività preliminari alla possibile elaborazione

di standard di rendicontazione non finanziaria delle imprese. L'evento ha permesso ai rappresentanti delle Organizzazioni e istituzioni, del settore pubblico e privato, di confrontarsi sulle proposte provvisorie elaborate dalla Task Force.

Ufficio di Bruxelles

Presentazione degli emendamenti al progetto di relazione sulla strategia "Biodiversità" agli Onorevoli italiani

Gli uffici di Confagricoltura Roma e Bruxelles hanno definito le proposte di emendamento al progetto di relazione sulla strategia "Biodiversità" predisposto dall'On.le Cesare Luena, per la commissione Ambiente, Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare (COMENVI).

Tali proposte sono state illustrate e spiegate durante incontri bilaterali agli eurodeputati italiani: l'impatto di tale strategia sul settore è determinante per cui l'obiettivo degli incontri è stato di illustrare ai deputati le proposte di emendamento al progetto di relazione e spiegarne le motivazioni che ne sono alla base. Confagricoltura ha suggerito modifiche strategiche ai testi che sono state accolte e presentate da diversi onorevoli.

Riunione bilaterale con il Ministero per gli Affari Esteri in materia di relazioni tra UE e Regno Unito

Confagricoltura Bruxelles ha organizzato e partecipato, insieme agli uffici preposti di Roma, alla riunione bilaterale con il Ministero per gli Affari Esteri sulle future relazioni tra l'UE ed il Regno Unito, alla luce dell'accordo concluso tra la Commissione europea ed il Regno Unito alla fine del 2020. Durante l'incontro si è discusso degli ammontari che la Commissione ha stanziato per indennizzare gli imprenditori italiani ed agricoli considerati esigui.

Area Affari Parlamentari

Crisi di Governo

L'Area si è concentrata, questa settimana, su numerosi incontri parlamentari per monitorare gli sviluppi della situazione politica.

I lavori del Parlamento sono stati scanditi, infatti, dalle vicende legate alla crisi di Governo, che hanno visto il Presidente del Consiglio dei Ministri intervenire, sia alla Camera dei Deputati che al Senato, con una comunicazione a cui poi sono seguiti il dibattito parlamentare e le votazioni finali. Il Governo, come noto, ha ottenuto la fiducia dalle Camere, con una maggioranza risicata che ne mette a rischio la tenuta.

Tra le priorità dell'Esecutivo il Presidente Conte ha evidenziato quella del lavoro e della collaborazione con tutte le forze politiche per la messa in sicurezza del Paese, sottolineando, tra le altre, la necessità di agevolare lo svolgimento spedito del piano di distribuzione dei vaccini e la discussione e l'integrazione del Recovery Plan con tutti gli interlocutori. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato trasmesso alle Camere ed è in preparazione il confronto con tutte le parti sociali per l'acquisizione dei suggerimenti che potranno migliorarne il contenuto. Palazzo Chigi sta organizzando una serie di incontri, a cui ha già partecipato anche Confagricoltura, nella giornata di venerdì 22 gennaio, con un intervento del Presidente Giansanti supportato dalla nostra Area. Il lavoro di Confagricoltura è mirato sia a sensibilizzare ulteriormente il Parlamento ed il Governo sulla centralità dell'agricoltura, considerata ormai un settore strategico per il rilancio economico del Paese, sia al recepimento delle nostre istanze, affinché vengano introdotte nel Piano durante la fase finale della stesura.

Il Piano, con le integrazioni e modifiche che saranno concordate con le parti sociali e con i due rami del Parlamento, verrà poi ritrasmissione alle Camere per l'approvazione definitiva

Scostamento di bilancio

Il Ministro dell'economia e delle finanze, Roberto Gualtieri è stato audito, presso le Commissioni Bilancio di Camera e Senato, sullo scostamento di bilancio, per far ulteriormente fronte alla pandemia. La manovra sarà prodromica anche al finanziamento del decreto-legge ristori (il quinquies), di prossima emanazione, con il quale si auspica un ulteriore intervento finanziario a sostegno del settore agricolo.

Decreto-legge Milleproroghe

Confagricoltura è stata audita, come Agrinsieme, dalle Commissioni riunite Affari Costituzionali e Bilancio nella giornata di giovedì 21 gennaio. È in fase di redazione la memoria che verrà inviata alle suddette Commissioni, in cui è stata evidenziata la necessità di concentrare il lavoro parlamentare, tra le altre, sui patentini per i fitofarmaci, sull'esonero contributivo per le aziende, sulla tracciabilità dei cereali e farine di cereali, sulla sugar tax e gli imballaggi. Il provvedimento, in considerazione delle tempistiche ristrette per la conversione, molto probabilmente verrà modificato solo alla Camera.